

## **PRESUPPOSTI PER L'AGGIORNAMENTO PER IL BIMESTRE SETTEMBRE – OTTOBRE 2000 DELLA PARTE B DELLA TARIFFA ELETTRICA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS 26 GIUGNO 1997, N. 70/97**

### **1 Introduzione**

- 1.1 Per il quinto bimestre (settembre – ottobre) 2000 il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 26 giugno 1997, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 150 del 30 giugno 1997 (di seguito: deliberazione n. 70/97) e successive modificazioni e integrazioni, determinato sulla base del prezzo medio del paniere di combustibili fossili sui mercati internazionali, definito come nell'Allegato 1 della deliberazione dell'Autorità 25 febbraio 1999, n. 24/99, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 48 del 27 febbraio 1999, ha registrato una variazione, in aumento, superiore al 2%.
- 1.2 Il provvedimento proposto prevede quindi l'aggiornamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili, di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione n. 70/97 e successive modificazioni e integrazioni e della parte B della tariffa.

### **2 Aggiornamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili e del costo unitario variabile riconosciuto dell'energia elettrica prodotta con impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali**

- 2.1 Per il quinto bimestre (settembre - ottobre) 2000, il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione dell'Autorità n. 70/97, è aumentato del 3,93% rispetto al corrispondente valore del bimestre precedente, passando da 35,688 a 37,089 L/Mcal. Tale aumento riflette sia andamenti differenziati dei prezzi in dollari Usa dei combustibili sui mercati internazionali nei quattro mesi precedenti (aprile – luglio 2000), sia un'ulteriore svalutazione dell'euro nei confronti del dollaro Usa.
- 2.2 In particolare, gli indici calcolati per il quadrimestre aprile-luglio 2000 relativi al carbone, all'olio combustibile e al gas naturale hanno registrato le seguenti variazioni:
  - l'indice del carbone nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,1672, è passato da 16,858 a 17,237 L/Mcal (+2,25%). L'aumento è riconducibile

all'andamento delle quotazioni in dollari Usa del carbone da vapore sui principali mercati internazionali di importazione che hanno registrato un aumento tendenziale, con l'unica eccezione di Stati Uniti e Polonia;

- l'indice dell'olio combustibile nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,6045, è passato da 37,799 a 39,305 L/Mcal (+3,98%). L'aumento riflette l'andamento delle quotazioni degli oli di riferimento che hanno continuato a registrare aumenti consistenti dei prezzi;
- l'indice del gas naturale, a cui è attribuito un peso pari a 0,2283, è passato da 43,888 a 45,759 L/Mcal (+4,26%). Anche per il gas naturale, l'aumento è il risultato dell'andamento delle quotazioni degli oli e dei greggi di riferimento.

2.3 La componente fiscale del costo unitario riconosciuto dei combustibili non è variata rispetto al bimestre precedente. Le aliquote delle accise sugli oli minerali e le aliquote dell'imposta sui consumi di carbone fissate, per l'anno 1999, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 11 del 15 gennaio 1999, in attuazione dell'articolo 8 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non sono state ad oggi rideterminate per l'anno 2000 con decreto su proposta della commissione del Comitato interministeriale per la programmazione economica. Pertanto, nella determinazione del costo unitario riconosciuto dei combustibili le medesime accise rimangono inalterate rispetto ai valori fissati per l'anno 1999.

2.4 Per effetto dell'aumento del costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), il costo riconosciuto per l'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali (Ct) per il quinto bimestre (settembre - ottobre) 2000 sale a 84,934 L/kWh, contro le 81,726 L/kWh del quarto bimestre, stante il valore di 2290 kcal/kWh attribuito al consumo specifico.

2.5 La tabella 1 riassume l'andamento dei costi riconosciuti Vt e Ct a partire dal primo bimestre 1998.

### **3 Aggiornamento della parte B della tariffa elettrica**

3.1 La variazione del costo riconosciuto dei combustibili ha superato i due punti percentuali; si procede pertanto ai sensi dell'articolo 7, comma 7.1 della deliberazione n. 70/97, all'aggiornamento della parte B della tariffa, con decorrenza dall'1 settembre 2000.

3.2 L'aliquota media della parte B della tariffa viene determinata moltiplicando il costo riconosciuto per l'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici (Ct) per la quota di energia elettrica ammessa. A sua volta, la quota di energia elettrica ammessa è definita come rapporto tra

- a) quantità di energia ammessa ai contributi - definita come l'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici, importata o prodotta da terzi e ceduta all'Enel Spa e alle imprese produttrici-distributrici autorizzate al ritiro, sia sotto forma di produzione dedicata che di eccedenze di energia elettrica,

nonché l'energia elettrica che le imprese produttrici-distributrici producono ed immettono nella rete pubblica a mezzo di impianti utilizzando fonti rinnovabili o assimilate entrati in esercizio dopo il 30 gennaio 1991 e già realizzati o in corso di realizzazione alla data del 22 febbraio 1997 (articolo 6 della deliberazione n. 70/97, come integrato dalla deliberazione dell'Autorità 30 gennaio 1998, n. 05/98, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 33 del 10 febbraio 1998); e

- b) quantità di energia assoggettata alla parte B della tariffa.
- 3.3 Per l'anno 2000 questa quota di energia elettrica ammessa è stimata come pari a 0,952.
- 3.4 Il valore medio unitario nazionale della parte B della tariffa elettrica aumenta pertanto, per effetto della variazione del costo unitario riconosciuto Ct, del 3,93%. Le aliquote della parte B della tariffa da applicare a ciascuna tipologia di utenza a decorrere dall'1 settembre 2000 sono determinate applicando tale variazione percentuale ai livelli in vigore nel precedente bimestre luglio - agosto 2000.
- 3.5 La tabella 2 allegata riporta le aliquote della parte B della tariffa per ciascuna tipologia di utenza applicabili a decorrere dall'1 settembre 2000.

Milano, 23 agosto 2000

Alberto Pototschnig  
direttore dell'Area elettricità

**Tabella 2 – Parte B della tariffa per tutte le tipologie di utenze**

<i>Tipologie di utenza</i>	<i>Parte B</i>
	L/kWh
<b>BASSA TENSIONE</b>	
1) Forniture per usi domestici	
a) Fino a 3kW con tariffa per utenti residenti:	
a1) consumi mensili fino a 150 kWh	60,7
a2) consumi mensili in eccesso a 150 kWh e fino a 220 kWh	95,7
a3) consumi mensili in eccesso a 220 kWh e fino a 370 kWh	130,7
b) altre forniture per usi domestici e consumi in eccesso il punto a)	95,7
2) Forniture per usi di illuminazione pubblica	68,3
3) Altri usi	89,4
<b>MEDIA TENSIONE</b>	
4) Forniture per usi di illuminazione pubblica	64,3
4) Tutti gli usi	82,5
<b>ALTA TENSIONE</b>	
5) Tutti gli usi	73,2